STUDIO PRELIMINARE SULLE ENDOPARASSITOSI IN ALLEVAMENTI OVINI CHE PRATICANO L'ALPEGGIO IN UN'AREA DELLE ALPI MARITTIME

L. MIDULLA[1], F. ARNAUDO[1], M. SANTANIELLO[2], M.E. MORGOGLIONE[2], I. GUARIGLIA[2], I. SARALE[1], L. RINALDI I[2,3] G.CRINGOLI[2,3], A. BOSCO[2]

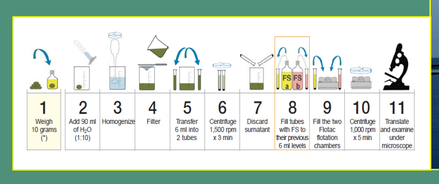
[1]Agrilab Centallo (CN); [2]*Unità di Parassitologia e Malattie Parassitarie, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli Federico II, CREMOPAR, Regione Campania;* [3]*Centro Interdipartimentale di Ricerca in Parassitologia - CIRPAR*

Introduzione **-** Nelle aree montane la monticazione o alpeggio, consente agli animali al pascolo di avere a disposizione erbai freschi e condizioni climatiche favorevoli nei periodi estivi, oltre a rappresentare occasioni per la valorizzazione dei territori marginali ed il mantenimento di un ambiente fruibile nel tempo. La pratica dell'alpeggio nelle zone montane delle Alpi Marittime in provincia di Cuneo coinvolge la maggior parte degli allevamenti ovini. Considerata la stretta relazione parassita-ambiente soprattutto negli animali al pascolo questo studio, del tutto preliminare, ha voluto monitorare il quadro parassitologico riferito ai più frequenti endoparassiti propri degli ovini, in un gruppo di allevamenti che pratica con regolarità l'alpeggio. Gli animali sono stati controllati prima dello spostamento ed al loro rientro, come fase iniziale per la definizione di opportuni protocolli di controllo.

MATERIALI E METODI

Area di studio - Lo studio ha riguardato la provincia di Cuneo e più precisamente le seguenti vallate delle Alpi Marittime: Stura, Gesso, Pesio, Ellero, Maudagna della Langa e della pianura fossanese. In queste zone, nel periodo che va da dicembre ad aprile, le greggi vengono tenute a stabulazione fissa, mentre da metà aprile gli animali praticano il pascolo a quote variabili dai 300 mt fino ai 1700 mt sul livello del mare. Da giugno, invece, gli animali sono condotti in alpeggio su pascoli ad altitudini che partono dai 1300 mt e arrivano fino ai 3000 mt sul livello del mare. La durata dell'alpeggio è condizionata dagli eventi climatici; alle prime nevicate, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, le greggi vengono ricondotte a valle.

Indagini di laboratorio Il laboratorio Agrilab di Centallo (CN), in collaborazione con il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi della Regione Campania (CREMOPAR) nel corso del 2013 ha sottoposto a monitoraggio parassitologico 18 greggi che praticavano regolarmente l'alpeggio, indagando sui più importanti elminti e protozoi degli ovini. Le greggi sono state sottoposte a campionamento nei mesi di maggio-giugno (pre alpeggio) e nei mesi di ottobre-novembre (post alpeggio). In ciascun gregge sono stati prelevati campioni individuali di *copros* (15 animali adulti e 5 rimonte) spediti poi al CREMOPAR. In laboratorio i campioni sono stati analizzati con la FLOTAC dual technique con una sensibilità analitica di 2 uova, larve e oocisti per grammo di feci (UPG, LPG e OPG). Per la diagnosi di genere dei nematodi gastrointestinali sono state allestite coprocolture utilizzando le chiavi morfologiche presenti in letteratura.



RISULTATI E DISCUSSIONI

Risultati I generi e/o i gruppi di parassiti emersi nel corso dello studio nonché i relativi valori di UPG, LPG e OPG sono riassunti nella tabella 1

Per gli strongili gastrointestinali, le coprocolture hanno evidenziato la presenza dei seguenti generi (nella parentesi si riportano i rispettivi valori di prevalenza nel pre e post alpeggio) : *Teladorsagia* (96%-100%), *Trichostrongylus* (92%-95%), *Haemonchus* (56%-71%), *Cooperia* (10%-12%), *Bunostomum* (8%-19%) ed *Oesophagostomum /Chabertia* (64%-86%).

Uova, larve ed oocisti dei generi e/o gruppi di parassiti

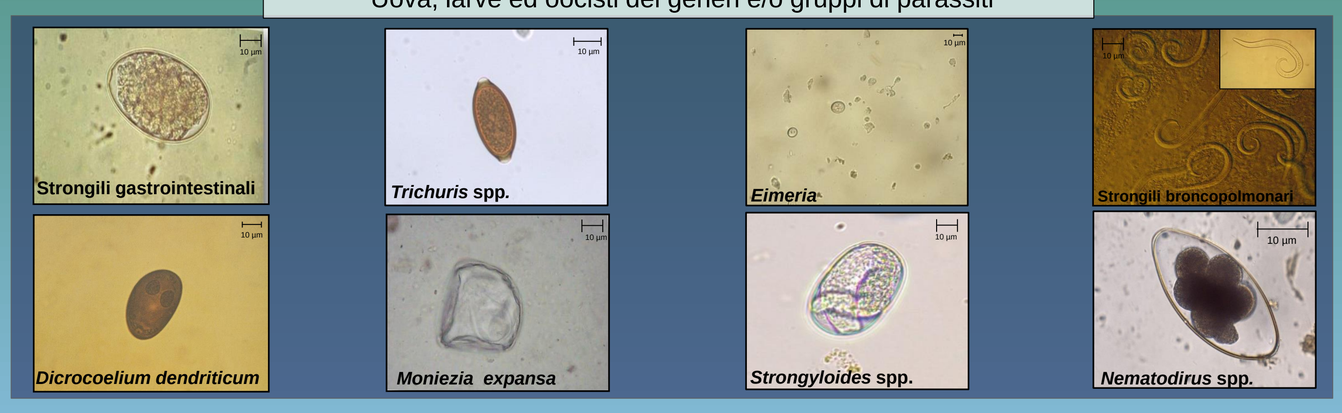


Tabella 1 - Quadro parassitologico nei 18 allevamenti ovini nel pre e post alpeggio

Generi e/o gruppi di parassiti	PRE ALPEGGIO		POST ALPEGGIO	
	PREVALENZE (%)	MEDIA (UPG, LPG, OPG)	PREVALENZE (%)	MEDIA (UPG, LPG, OPG)
Eimeria	100	417	100	122
Strongili gastrointestinali	78,8	153	100	353
Nematodirus	24,2	21	58,6	28
Trichuris	24,2	18	58,6	33
Strongyloides	3,0	1	13,8	12
Strongili broncopolmonari	30,3	20	48,3	38
Dicrocoelium	33,3	36	62,1	62
Moniezia	15,2	Positivo	51,7	Positivo

Discussioni e conclusioni Lo studio ha evidenziato un ampio e diffuso poliparassitismo ed i generi/gruppi di parassiti sono gli stessi che interessano la maggior parte delle greggi dell'area del mediterraneo. Da rimarcare l'aumento delle prevalenza e dei valori di uova e larve per grammo feci per tutti gli elminti nella fase post alpeggio. Solo per i coccidi del genere *Eimeria* sono stati registrati valori di OPG più alti nel pre alpeggio, dovuto sicuramente alla stabulazione invernale, condizione ideale per la diffusione del parassita. L'aumento dei valori di prevalenza e di eliminazione delle uova/larve dei diversi generi/gruppi di elminti nel periodo post alpeggio necessitano di ulteriori indagini per individuare se questi incrementi sono dovuti a:

1) presenza di forme infestanti sui pascoli in alpeggio, conseguenti ai precedenti pascolamenti, visto che in questa stagione la temperatura e l'umidità in alta quota creano le condizioni favorevoli per lo sviluppo degli elementi infestanti e la loro diffusione sui pascoli;

2) promiscuità dei pascoli con gli animali selvatici, per alcuni generi di elminti;

3) infezioni acquisite nel periodo di pascolamento sui prati delle vallate dopo la stabulazione invernale, evidenziati poi nel post alpeggio.

Vanno inoltre approfonditi gli studi sulla identificazione delle specie dei vari elminti e protozoi presenti in queste greggi il tutto per poter meglio disegnare strategia di intervento per il controllo parassitologico in questo territorio finalizzato a migliorare le condizioni del benessere animale, a incrementare la qualità e la quantità delle produzioni ed a garantire la sicurezza del consumatore e la salvaguardia dell'ambiente..

Bibliografia Cringoli G., Rinaldi L., Maurelli M.P., Utzinger J., 2010. Nat Protoc., 5(3):503-15; van Wyk, J.A., Cabaret, J., Michael, L.M., 2004. Morphological identification of nematode larvae of small ruminants and cattle simplified. Vet. Parasitol. 119, 277-306.

XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e Caprini